

Mars 500, un anno nello spazio: ma è una simulazione

I sei astronauti isolati per testare missione su Marte



Un anno vissuto in 72 metri quadri di spazio: è l'esperienza degli astronauti impegnati nel progetto Mars 500, simulazione di una missione spaziale sul pianeta Marte organizzato dall'Esa, l'Agenzia Spaziale Europea. L'equipaggio, composto da 6 persone tra cui l'italo-colombiano Diego Urbina, non ha mai lasciato la Terra, ma le sensazioni e i problemi sono reali: lo scopo del progetto è proprio capire i disagi fisiologici e psicologici che derivano dall'isolamento. Una situazione più pesante di quella vissuta dai loro colleghi sinora, come spiega l'astronauta dell'Esa Christer Fuglesang. "Le mie missioni non sono mai state così lunghe. E io potevo chiamare a casa dalla stazione spaziale e parlare con la famiglia con un telefono. Non poterlo fare dev'essere la cosa più impegnativa per loro". All'interno della stazione spaziale simulata si vedono scene di vita quotidiana: gli astronauti mangiano tutti assieme, vanno in palestra, si tengono allenati. Il 12 febbraio sono "atterrati" su Marte e due giorni dopo hanno fatto la prima passeggiata simulata. Adesso sono sulla via del ritorno: arrivo previsto il 5 novembre.